

AZIMUT

## L'INCERTEZZA SI AFFRONTA CON LA RAZIONALITÀ

I risparmi lasciati dagli italiani nei conti correnti hanno superato a settembre quota 1.680 miliardi di euro. Una scelta dettata dai timori e dalle incertezze generate dalla pandemia e tuttavia dannosa, in quanto questi risparmi sono destinati a perdere via via il loro valore. In altre parole, è una scelta non sostenibile nel tempo. Ecco perché **Paolo Martini**, amministratore delegato e direttore generale di Azimut Holding, pensa che sia meglio affrontare l'incertezza piuttosto che subirla: "La prima regola per assumere un approccio all'investimento sostenibile nel tempo è quella di affrontare la volatilità e le incertezze del contesto e dei mercati in modo razionale, facendosi aiutare da un professionista della consulenza finanziaria con cui tracciare, pianificare e mantenere i propri investimenti per la loro durata. Investire consente di conservare il potere d'acquisto dei risparmi e soddisfare i bisogni, contribuendo ad esempio a pagare gli studi dei figli, comprare una casa o assicurare la propria vecchiaia. Investire in modo sostenibile nel tempo, infatti, persegue due obiettivi: la tutela del capitale investito e l'ottenimento di un'adeguata remunerazione. In un contesto a tassi a zero come quello attuale questo significa necessariamente allungare l'orizzonte temporale e accettare un po' più di rischio, pagando anche un prezzo per l'illiquidità di quella parte di portafoglio (tra il 15 e il 30%) che deve essere destinata a investimenti alternativi, legati all'economia reale e capaci di produrre rendimenti tali da permettere di raggiungere sull'intero portafoglio performance positive. Sul segmento dei mercati privati in Azimut lavoriamo da tempo – prosegue Martini – e abbiamo creato una gamma di offerta ampia e completa accessibile a investitori privati, con soluzioni sia equity sia di credito, che consente di costruire una diversificata strategia di asset allocation. Una piattaforma unica sul mercato che ha attratto più di 18 mila clienti e 1,8 miliardi di masse in Italia e nel mondo. Si tratta di un nuovo modo di investire per il quale è fondamentale un'adeguata informazione e formazione al cliente che noi abbiamo preparato attraverso una massiccia educazione dei nostri consulenti finanziari, ai quali abbiamo erogato, sui temi degli investimenti



**Paolo Martini**  
Amministratore  
delegato e direttore  
generale di Azimut  
Holding

# 14.000

PERSONE HANNO  
PARTECIPATO  
ALL'EDIZIONE  
2019 DI ALI EXPO,  
L'EVENTO DI  
AZIMUT NATO PER  
RACCONTARE  
L'ECONOMIA REALE

in economia reale, più di 22.300 ore di formazione complessive negli ultimi due anni e mezzo. Oltre ad aver organizzato eventi come ALI EXPO, che il 29 e 30 ottobre 2019 richiamò 14 mila persone fra imprenditori, professionisti e investitori, insieme a iniziative speciali come il libro *L'Arte di Fare Impresa*". Martini è consapevole della difficoltà che la maggior parte delle persone incontra nell'imbracciare la novità ma non ha dubbi: "È necessario vincere le retrosie e avere tutti, società, consulenti e clienti, coraggio di sperimentare cose nuove e di progredire. Pensiamo solo se non avessimo avuto il coraggio negli anni '80 di introdurre i fondi comuni in Italia quale danno sarebbe stato. Infine, un approccio agli investimenti sostenibile nel tempo deve tener conto dell'evoluzione sempre più marcata verso una selezione degli asset basata su criteri ambientali, sociali e di governance (Esg), che contribuiscono a influenzare positivamente il futuro del nostro pianeta. Anche in questo campo Azimut si posiziona tra i leader di mercato in Italia, con oltre il 30% delle masse gestite che sono Esg compliant. Oggi integriamo i fattori Esg nel processo di investimento di tutti i nostri prodotti accanto ai tradizionali criteri di analisi e valutazione: determiniamo innanzitutto un portafoglio finanziariamente efficiente e poi lo ottimizziamo per migliorarne il punteggio Esg escludendo, riducendo o sostituendo le posizioni con punteggi bassi con titoli dal punteggio più alto". ●